



Palazzo Ceriana Giuseppe - ora Ceriana Racca - in via Arsenale, 33, a Torino

pure qual intimo convincimento dettava i giudizi espressi al suo amico, anche nei riguardi dell'opera propria.

Egli si era recato a Firenze per ritirare i disegni presentati al primo concorso e ne aveva approfittato per visitare la pubblica esposizione aperta in quel tempo dei progetti del secondo concorso. E, ritornato a Torino, delle sue impressioni così dava relazione:

*«L'esposizione di quest'anno è meno brillante di quella dell'anno scorso. Disegni più castigati di professori non sono vivaci come idee di giovinotti.*

*«I migliori hanno molto imitato il mio dell'anno scorso. Il Falcini secondo premiato dell'anno scorso, presentò un nuovo disegno, un po' modificato, ma quasi meno*

*buono. Il Petersen, terzo premiato, rinunciò alle tre cuspidi ed adottò completamente il mio coronamento, persino nei più minuti particolari, non dimenticando neppure il fior di giglio. Il prof. De Fabris presentò un progetto a tre cuspidi, poco in carattere, con pregi e difetti notevoli. Il Boito di Milano fece un progetto debole...». E conclude — dopo aver passato in rivista altri progetti — «Mi convinco che nessuno ha studiato la questione come feci io e nessuno fin'ora ha fatto meglio».*

Quanti han seguito le fasi e la storia di questi concorsi, sanno che finì colla vittoria concessa al fiorentino De Fabris; vittoria riportata stentatamente nel terzo concorso giudicato nel 1867, con progetto a coronamento tricuspide. Questo coronamento